
Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione e alla co-gestione del Piano Locale Dipendenze per la durata di due anni

L'ASL CITTA' DI TORINO

Al fine di individuare i soggetti interessati rende noto quanto segue:

1. Finalità e strategie del Piano Locale Dipendenze

Il Piano Locale delle Dipendenze (di seguito PLD), istituito con la D.G.R. n. 28-5020 del 28.12.2006 e s.m.i. e la cui realizzazione è di competenza del Dipartimento delle Dipendenze dell'ASL Città di Torino, racchiude l'insieme delle azioni programmate e realizzate a livello cittadino che integrano l'attività del Dipartimento stesso, permettendo di assolvere in modo più efficace e diffuso al proprio mandato istituzionale finalizzato a prevenire e trattare i consumi di sostanze psicotrope e i diversi comportamenti di dipendenza. La progettazione e la realizzazione del PLD ha sempre comportato la compartecipazione e il coinvolgimento attivo del pubblico e del privato sociale accreditato e/o con consolidata e riconosciuta esperienza nell'area delle dipendenze e nell'ultimo biennio 2022-23 è stata effettuata attraverso la cornice della co-progettazione secondo quanto normato del Dlgs 117/2017. Attraverso il PLD è stato, inoltre, possibile rafforzare e sviluppare le collaborazioni e le sinergie esistenti con gli altri Servizi e istituzioni del territorio (*Servizi Socio-sanitari e Socio-assistenziali, Istituti scolastici e Centri di Formazione Professionale, Prefettura ecc.*). Nel corso degli anni le occasioni di lavoro hanno rappresentato non solo l'applicazione di buone prassi per gli scopi del Dipartimento, ma anche l'occasione per costruire una rappresentazione e una cultura condivisa sul fenomeno delle dipendenze e sui modi più efficaci di trattarle. Uno dei valori aggiunti del PLD è rappresentato dalla dimensione di co-progettazione che coinvolge gli operatori del pubblico e del privato nella lettura complessa di un fenomeno, quello del consumo e della dipendenza da sostanze stupefacenti e da comportamenti, che negli anni si è modificato e diversificato raggiungendo strati diversi e ampi della popolazione, richiedendo risposte adeguate e aggiornate da parte dei servizi socio-sanitari. L'approccio partecipato e dialogico favorisce la costruzione di un'identità e di una cornice cittadina all'interno della quale risulta possibile valorizzare sia le tante specificità territoriali, sia le competenze, le esperienze e i risultati maturati in anni di collaborazione tra il Dipartimento, altre Istituzioni pubbliche e le realtà associative cittadine.

Alla luce dell'analisi effettuata dei precedenti PLD l'attuale strategia si orienta verso le seguenti finalità generali: 1) co-progettare interventi e percorsi terapeutico-riabilitativi con caratteristiche di innovatività e più aderenti ai cambiamenti in atto rispetto alle differenti tipologie di utenza e ai nuovi e diversi bisogni emergenti (*consumatori di cocaina e crack*

in particolare, diffusione trasversale del consumo di alcol, consumatori stranieri, pazienti giovani e/o con margini di evolutività, pazienti anziani o con senescenza precoce); 2) sostenere azioni ed interventi che hanno dimostrato un'efficacia specifica rispetto ai propri obiettivi; 3) incrementare le strategie di comunicazione (interna ed esterna), nell'ottica di Piano Locale come insieme integrato ed interconnesso di interventi e di valutazione e monitoraggio.

2. Cornice e termini della co-progettazione

Per garantire la massima compartecipazione dei soggetti del Terzo Settore, il Dipartimento delle Dipendenze sceglie di istituire nuovamente un processo di co-progettazione e co-gestione delle azioni del PLD.

La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra PA e ETS volta alla realizzazione di attività ed interventi mirati e tempestivi per rispondere ai bisogni locali della persona, della famiglia e della comunità. Fonda la sua funzione economica e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale. Dato che una caratteristica della co-progettazione è la compartecipazione degli ETS con proprie risorse e competenze alla co-progettazione stessa, questi devono mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'amministrazione, presidio delle politiche di qualità.

Al fine di garantire la correttezza e la legalità dell'azione amministrativa l'ASL Città di Torino, nel favorire la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure di co-progettazione, mantiene in capo la titolarità delle scelte. Tale titolarità comporta l'indicazione delle aree di intervento con le relative finalità e caratteristiche essenziali, i destinatari e la durata degli interventi volti ad orientare i concorrenti nella predisposizione della proposta progettuale (*vedi punto 3 del presente Avviso*).

A seguito del presente Avviso e della relativa valutazione da parte di un'apposita commissione (*vedi punto 8*) delle proposte progettuali pervenute, si svolgeranno le sessioni di co-progettazione con l'obiettivo di dettagliare e definire con precisione le suddette proposte e il percorso terminerà con la conclusione della procedura ad evidenza pubblica e la sottoscrizione delle convenzioni.

3. Aree di Intervento oggetto del presente Avviso

- 1) *Promozione della salute*
- 2) *Bassa soglia*
- 3) *Domiciliarità*
- 4) *Trattamenti Specialistici*
- 5) *Inclusione Lavorativa*
- 6) *Inclusione Sociale*

Contesto di intervento

Le attività di promozione della salute e prevenzione si inseriscono in un'ampia cornice che coinvolge altre Istituzioni (famiglia, scuola, mondo del lavoro, CAPS, Enti Locali, organizzazioni territoriali) e chi si occupa dell'educazione e della crescita dei giovani (insegnanti, genitori, animatori, educatori). Attraverso la costruzione di alleanze con la comunità locale si intendono implementare azioni congiunte tra i Servizi Sanitari e le agenzie del territorio al fine di favorire *l'empowerment* dei soggetti per il miglioramento degli stili di vita. Una strategia integrata concorre alla costruzione di fattori di protezione per la crescita in salute della popolazione giovanile; consente la promozione di stili di vita sani; riduce le condotte a rischio degli adolescenti e dei giovani del territorio, attraverso l'aumento del livello di informazione e di consapevolezza circa lo stile di consumo di sostanze legali e illegali e i comportamenti additivi (con un focus specifico rispetto alla diffusione in fasce della popolazione giovanile e, più generale, del gioco d'azzardo problematico e/o patologico) potenziando le competenze cognitive, sociali ed affettive (life skills).

Azioni e destinatariAzione 1

Percorsi e interventi di Promozione della Salute informativi, educativi e divulgativi rivolti:

- a studenti e adulti di riferimento (*genitori, insegnanti, personale scolastico*) degli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- alla cittadinanza attiva e cittadinanza generale nel territorio di competenza dell'Asl città di Torino;

Contesto di intervento

I progetti dell'Area della Bassa Soglia in linea con la *UE drug strategy 2013-2020* e con la DGR del 02 aprile 2019, n. 42-8767 individuano come finalità la riduzione della diffusione della dipendenza, dei danni alla salute e sociali correlati all'uso di sostanze, utilizzando strategie di intervento fondate sulla promozione della salute, la limitazione dei rischi e la riduzione del danno. All'interno di tale finalità generale si evidenziano i seguenti bisogni:

- miglioramento delle conoscenze e delle capacità di utilizzo da parte degli utenti della rete dei servizi e delle opportunità di cura e aiuto presenti sul territorio (*empowerment*);
- sviluppo delle conoscenze e competenze degli operatori per trattare situazioni specifiche nei contesti e nei servizi di Bassa Soglia;
- rafforzamento e implementazione del lavoro di rete tra Servizi che si occupano di sostegno e accompagnamento di soggetti fragili.

Azioni e destinatariAzione 1

- Percorsi e interventi di accoglienza e counselling per soggetti alcol/tossicodipendenti finalizzati alla riduzione dei rischi, all'educazione e cura della salute, al sostegno dei bisogni assistenziali presso il Drop In, gli Ambulatori di somministrazione, la C.C. Lorusso e Cutugno e altri spazi specifici;
- percorsi di sostegno e orientamento per gruppi specifici di consumatori (donne, lgbqt+, stranieri, ecc.);
- interventi di *outreach* volti alla promozione della salute e limitazione dei rischi proposti alla cittadinanza e nei contesti del divertimento cittadino, anche attraverso la gestione di un'Unità Mobile;
- interventi di riduzione dei danni nei contesti dello spaccio e del consumo attraverso la fornitura e la gestione di un'Unità Mobile;
- interventi di *streetwalking* e lavoro comunitario sul territorio cittadino rivolti a consumatori di sostanze che altrimenti non avrebbero contatti con i Servizi.

Azione 2

- Accoglienza temporanea (pomeridiana e notturna) per utenti del Dipartimento delle Dipendenze con difficoltà abitative e senza fissa dimora.

Contesto di intervento

La corposa esperienza dei servizi domiciliari nel Dipartimento ha confermato negli anni la necessità di dotarsi di tale strumento per rispondere in maniera più adeguata ed efficace a situazioni socio-sanitarie complesse, dovute ad un significativo cambiamento delle caratteristiche fenomenologiche delle dipendenze e del contesto sociale, culturale e di welfare. L'intervento si articola e modula sull'asse evolutivo/assistenziale a seconda dei bisogni dei pazienti, con finalità di sostegno nell'acquisizione di capacità di autonomia presso il domicilio e nello spazio di vita, nella gestione della quotidianità, nella cura di sé e dei propri spazi abitativi, nelle connessioni tra la persona e il contesto sociale, sanitario e relazionale.

Attraverso progetti personalizzati di assistenza a intensità variabile è possibile rispondere ai seguenti bisogni:

- migliorare e/o stabilizzare le condizioni di vita e di salute ed ampliare le possibilità di permanenza degli utenti presso il proprio domicilio;
- ridurre gli accessi ospedalieri e i ricoveri in struttura impropri e onerosi;
- monitorare il consumo di sostanze psicotrope e comportamenti di abuso e concorrere alla prevenzione delle ricadute.

Azioni e destinatari**Azione 1**

Gli interventi di domiciliarità si rivolgono ai pazienti in carico al Dipartimento; si caratterizzano e si diversificano per tipologia, livelli di intensità e frequenza e sono modulati secondo obiettivi individualizzati.

Le tipologie di intervento devono svilupparsi sui seguenti assi:

- Casa: supporto alla quotidianità (gestione della casa e cura di sé);
- Salute: sostegno al percorso di cura;
- Rete: supporto alla ricostruzione e manutenzione delle reti formali e informali.

Finalità e strategie

In quest'area sono previste azioni rivolte a target specifici di utenti, concepite e realizzate a potenziamento delle normali attività del Dipartimento. Tali azioni intendono intercettare e trattare nuovi bisogni emergenti dagli attuali cambiamenti socio-culturali e in particolare alcuni fenomeni quali: le dipendenze comportamentali, da gioco d'azzardo, da internet, lo shopping compulsivo, le dipendenze da cocaina e crack; i consumi degli adulti e dei minori stranieri non accompagnati; i cosiddetti "nuovi consumi", sia di vecchie sostanze usate in modo nuovo (eroina fumata, anfetamine, psicofarmaci) sia di nuove sostanze (*mdma, ketamina, NPS, cannabis light*);

Insieme a questi nuovi fenomeni le Azioni devono intercettare nuovi target ai quali diventa necessario offrire attività e interventi specifici. Ci riferiamo in particolare ai figli e ai familiari di utenti in carico presso le SSD Dipendenze Comportamentali e Alcologia. I bisogni trasversali che accomunano questi ambiti di lavoro sono:

- abbassamento delle soglie di accesso ai servizi favorendo un sistema di *outreach* cittadino;
- sostegno alla motivazione dei pazienti facilitando la ritenzione in trattamento;

Azioni e destinatari

Vengono richieste le seguenti azioni integrative e di potenziamento dei percorsi di accoglienza, presa in carico e trattamento individuali di gruppo e familiari:

Azione 1

- Percorsi di trattamento psicologico-educativo per utenti con problemi e patologie alcol-correlate e loro familiari.

Azione 2

- Percorsi di trattamento specialistico (anche attraverso l'utilizzo di strumenti specifici quali la TDCS) rivolti in particolare a utenti con problemi di cocaina e tabagismo.

Azione 3

- Percorsi di trattamento psicologico-educativo per utenti con disturbo da gioco d'azzardo e altre dipendenze da comportamento e loro familiari.

Azione 4

- Percorsi di trattamento e consulenza legale per utenti stranieri regolari e irregolari.

Azione 5

- Interventi psico-socio-educativi orientati al sostegno e trattamento di giovani consumatori di sostanze non oppiacee.

Contesto di intervento

La finalità generale dell'area è quella di potenziare le opportunità di sviluppo di competenze atte al reinserimento in contesti lavorativi e occupazionali dei pazienti in carico al Dipartimento, con relativo miglioramento delle condizioni sociali ed economiche. Le evidenze emerse nel corso degli anni hanno messo in luce quanto attività riabilitative che rispondano ai bisogni di orientamento, formazione e occupazione lavorativa favoriscano la *compliance* al trattamento, l'*empowerment* e l'integrazione socio-lavorativa dei soggetti in carico, aiutandoli nel percorso di ricerca di identità differenti da quella di *dipendente patologico*.

I principali bisogni connessi all'area sono dunque:

- l'incremento delle competenze dei pazienti affinché diventino soggetti attivi nella ricerca lavorativa o di attività formative;
- l'incremento della *compliance* dei pazienti il cui inserimento nelle varie attività può produrre effetti positivi sui loro progetti terapeutico-riabilitativi;
- il potenziamento della capacità dei servizi e dei contesti territoriali di integrare fasce deboli della popolazione per favorire processi di coesione sociale.

Azioni e destinatari

Le azioni sono rivolte a pazienti afferenti ai vari servizi del Dipartimento per i quali si prevede una fase terapeutica di tipo riabilitativo. Devono essere attività orientate ad acquisire competenze finalizzate alla ricerca attiva del lavoro e al reinserimento nel mondo del lavoro anche attraverso tirocini lavorativi. Al contempo sono previste attività di laboratorio con obiettivi terapeutici, formativi e occupazionali rivolte a un'utenza per cui non sono previsti servizi orientati al reinserimento lavorativo. Le azioni richieste si declinano sui seguenti versanti:

Azione 1

- Attività individuali o di gruppo volte ad acquisire competenze finalizzate alla ricerca attiva del lavoro;
- Attività di laboratorio volte a incrementare abilità relazionali, sociali e competenze professionalizzanti fruibili in particolare nel mondo del lavoro (*per i laboratori è previsto un riconoscimento economico erogato al paziente sotto forma di gettone presenza*).
- Percorsi finalizzati all'inserimento in tirocini formativi/lavorativi (*per tale azione è previsto un rimborso economico erogato al paziente, parametrato alle normative regionali in materia*).

Contesto di intervento

La finalità generale dell'area è quella di potenziare le opportunità di sviluppo delle condizioni sociali e culturali dei pazienti afferenti ai vari servizi del Dipartimento. Nel percorso di riabilitazione e di ricerca di identità differenti da quella di dipendente patologico, acquisiscono particolare rilevanza i bisogni di tipo relazionale, di organizzazione del tempo e di inclusione sociale. L'offerta di attività che, integrandosi col percorso terapeutico, possano rispondere a tali esigenze, favorisce la *compliance* al trattamento, l'*empowerment* e il percorso di integrazione sociale dei soggetti in carico ai Servizi. I bisogni specifici dell'area sono:

- l'incremento delle competenze sociali dei pazienti affinché diventino soggetti attivi nella comunità e maggiormente protagonisti del loro percorsi di vita;
- l'incremento della *compliance* dei pazienti il cui inserimento nelle varie attività può produrre effetti positivi sui loro progetti terapeutico-riabilitativi;
- il rinforzo delle relazioni tra istituzioni pubbliche, privato sociale e reti informali presenti sul territorio;
- il potenziamento della capacità dei servizi e dei contesti territoriali di integrare fasce deboli della popolazione per favorire processi di inclusione e coesione sociale.

Azioni e destinatari

I progetti e gli interventi che afferiscono a tale area devono caratterizzarsi per essere attività finalizzate a proporre ai pazienti in carico ai vari servizi del Dipartimento e per i quali si prevede una fase terapeutica di tipo riabilitativo, luoghi e contesti di relazione e socialità, stimolando la cura del sé e delle relazioni.

Azione 1

- Attività/laboratori volti all'inserimento dei pazienti in circuiti ricreativi, sportivi, sociali presenti nel territorio con finalità aggregativa e di gestione del tempo libero sviluppate anche attraverso l'utilizzo di forme espressive, teatrali, musicali;

Azione 2

- Gestione di un centro che proponga attività riabilitative ed educative con valenza socializzante e terapeutica.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso PLD è complessivamente pari a € 1.880.000 per annualità così suddivisi:

- Area 1 - Promozione della Salute: **€ 142.000,00**
 - Area 2 - Bassa Soglia: **€ 500.500,00**
 - Area 3 – Domiciliarità: **€ 325.000,00**
 - Area 4 – Trattamenti Specialistici: **€ 297.500,00**
 - Area 5 – Inclusione lavorativa: **€ 440.000,00** (di cui una percentuale compresa tra il 25% e il 40% destinata come quota reddito per i pazienti)
 - Area 6 – Inclusione sociale: **€ 175.000,00**
- Il Dipartimento delle Dipendenze dell'ASL Città di Torino si riserva di rivedere la suddivisione delle suddette risorse sia in base alle proposte pervenute, sia in relazione a quanto emergerà dalle fasi di co-progettazione e co-gestione delle Azioni.
 - Si precisa che in caso di aggiudicazione gli importi indicati quale budget su cui redigere la proposta di co-progettazione, pur se indicativi dell'ordine di grandezza dell'impegno richiesto, non sono comunque da intendersi in alcun modo vincolanti sia in quanto suscettibili di rideterminazioni in itinere, sia in quanto, in sede di rendicontazione, verranno riconosciute unicamente le spese sostenute.
 - È prevista una quota di co-finanziamento obbligatorio delle Azioni del PLD da parte degli Enti Proponenti in misura non inferiore al 10% dell'importo complessivo attribuito all'Area per la quale si presenta la Manifestazione di Interesse.
 - Nella fase di co-progettazione non sono riconosciuti costi aggiuntivi.
 - Verrà individuato un Ente Referente di Area, al quale potranno essere riconosciuti costi aggiuntivi di coordinamento in misura non superiore al 2% del budget complessivo dell'Area per la quale si presenta la Manifestazione di Interesse.

5. Durata del servizio

I servizi richiesti avranno durata di 24 mesi dalla data di approvazione delle Convenzioni, ultimo passaggio del procedimento di cui al punto 8 del presente Avviso, con possibile rinnovo in caso di valutazione positiva degli interventi effettuati e di disponibilità finanziaria.

6. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Sono invitati a partecipare al presente Avviso, in forma singola o associata, gli Enti del Terzo Settore (ETS), iscritti all'Albo dei soggetti accreditati per i rapporti di collaborazione e partenariato tra l'Asl Città di Torino e gli Enti del Terzo Settore (come dall'art. 3 del Regolamento secondo la Delibera n. 1536), che abbiano:

- a) sede operativa nel territorio di competenza dell'ASL Città di Torino;
- b) comprovata esperienza nel campo della prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche;
- c) le necessarie capacità gestionali ed economico-finanziarie;

Tutti i soggetti, inoltre, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere natura giuridica privata e l'operatività senza scopo di lucro e/o l'operatività con scopo mutualistico;
- avere nel proprio Atto Costitutivo e Statuto previsione dello svolgimento di attività a favore di terzi analoghe a quelle oggetto del presente Avviso;
- non essere incorsi, all'atto della presentazione della domanda, nelle situazioni di esclusione previste dall'art. 80 del Codice degli Appalti.

In caso di partecipazione in forma associata, possono rivestire il ruolo di Ente Proponente:

- gli ETS accreditati nell'Area delle Dipendenze Patologiche dalla Regione Piemonte;
- le Cooperative e loro Consorzi per le attività di inclusione sociale e lavorativa (così come previsto dalla DGR 48);

Per i soli Enti Proponenti (siano essi singoli o capofila di un raggruppamento) è necessario che nell'ultimo triennio abbiano gestito continuativamente servizi rivolti alle persone con problemi di dipendenza e/o in condizione di grave emarginazione per un importo minimo pari al budget complessivo dell'Area per la quale si presenta la Manifestazione di Interesse.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000. Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

7. Modalità di presentazione delle proposte

Gli Enti Proponenti possono presentare la propria Manifestazione di Interesse in forma singola o in qualità di Capofila di un raggruppamento di altri Enti Partner i quali si impegnano, in caso di ammissione alla fase di co-progettazione e prima della stipula delle convenzioni con l'ASL Città di Torino, a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Non saranno ammesse proposte progettuali su singole azioni.

Per ogni Area verrà ammessa alla fase di co-progettazione la proposta progettuale che otterrà il punteggio maggiore.

Per ciascuna Area del PLD ogni Ente può presentare un'unica Manifestazione di Interesse (se Ente Proponente) o un'unica Adesione (se Ente Partner), ferma restando la possibilità di presentare Manifestazioni di Interesse e/o Adesioni su più Aree.

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10/02/2024, pena l'inammissibilità della proposta, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.dipendenze@pec.aslcittaditorino.it i seguenti documenti in *formato pdf*:

- *Allegato A: Manifestazione di interesse Ente Proponente*, a cui dovrà essere allegata copia del 1) documento d'identità del Legale Rappresentante, 2) Atto Costitutivo dell'Ente, 3) Statuto dell'Ente, 4) CV dell'Ente con specifico riferimento all'Esperienza e radicamento territoriale di cui ai criteri n. 1 e 2 del punto 9 dell'Avviso (da cui ricavare le più recenti esperienze di progettazione e gestione di interventi realizzati nell'ambito delle dipendenze patologiche nel territorio cittadino).
- *Allegato B: Moduli di Adesione Enti Partner*, se previsti, a cui dovranno essere allegate le rispettive copie del 1) documento d'identità del Legale Rappresentante, 2) Atto Costitutivo dell'Ente, 3) Statuto dell'Ente, 4) CV sintetico dell'Ente (da cui ricavare le più recenti esperienze di progettazione e gestione di interventi realizzati nell'ambito delle dipendenze patologiche nel territorio cittadino).
- *Allegato C: Formulario della Proposta Progettuale*.

Le dichiarazioni pervenute oltre la data di scadenza saranno considerate nulle e quindi non aperte, ma conservate agli atti.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso devono essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo dipartimento.dipendenze@pec.aslcittaditorino.it

Il presente avviso sarà diffuso sul sito web istituzionale dell'ASL Città di Torino www.aslcittaditorino.it.

8. Modalità di espletamento della procedura di selezione

La co-progettazione è preceduta da una fase di selezione tesa ad individuare i soggetti con cui progettare i servizi attraverso la pubblicazione del presente Avviso pubblico, in cui sono indicati gli obiettivi e le caratteristiche, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per la selezione di un Soggetto Proponente per ciascuna Area del PLD.

Al fine di procedere alla selezione dei candidati l'ASL Città di Torino nominerà apposita Commissione, che verificherà il possesso dei requisiti richiesti da parte dell'Ente Proponente e degli eventuali Enti Partner e selezionerà le proposte secondo i criteri specificati nel presente Avviso (Punto 9).

Gli Enti selezionati verranno chiamati a partecipare al processo di co-progettazione insieme a professionisti identificati dal Dipartimento delle Dipendenze, per dettagliare le azioni e gli assetti organizzativi più funzionali a perseguire gli obiettivi del PLD come declinati nel presente Avviso. Tale collaborazione verrà formalizzata con la stipula di apposite convenzioni tra l'ASL Città di Torino e gli Enti Proponenti selezionati.

9. Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE		
Esperienza e radicamento territoriale		Max 40 punti di cui
1	Esperienza dell'Ente Proponente nella progettazione, organizzazione e gestione di progetti di prevenzione e trattamento delle dipendenze.	Max punti: 15
2	Pregresse esperienze dell'Ente Proponente e/o degli eventuali Enti Partner nella progettazione di azioni nell'ambito dei Piani Locali delle Dipendenze	Max punti: 10
3	Qualità complessiva dell'eventuale partenariato in termini di esperienza, capacità progettuale e cooperativa.	Max punti:15
Qualità della Proposta		Max 60 punti di cui:
4	Coerenza e potenziale efficacia degli interventi proposti rispetto agli obiettivi del PLD 2025/2027 dell'ASL Città di Torino.	Max punti: 10
5	Risultati attesi, con particolare riferimento alle tipologie e alla numerosità dei destinatari interessati dalle azioni proposte.	Max punti: 10
6	Procedure di monitoraggio e valutazione delle attività progettuali	Max punti: 10
7	Metodologie, strumenti, elementi di innovatività e flessibilità operativa	Max punti: 10
8	Congruenza tra interventi proposti e tipologia del personale impiegato con relativo monte ore previsto per azione	Max punti: 10
9	Quantità e qualità di materiali e risorse strumentali messe a disposizione.	Max punti: 5
10	Percentuale di co-finanziamento sull'importo totale dell'Azione	Max punti: 5
TOTALE		MAX 100 PUNTI

10. Modalità di finanziamento

Il Dipartimento delle Dipendenze dell'ASL Città di Torino mette a disposizione per la co-progettazione e la co-gestione del PLD l'importo complessivo di € 3.760.000,00 euro per la durata di due anni.

L'importo di cui sopra comprende gli oneri fiscali ed economici per la realizzazione delle attività e quelli relativi alle attività di co-progettazione e di co-gestione delle azioni. L'esecuzione delle attività di cui in oggetto e la natura stessa delle mansioni previste non comportano rischi interferenziali o aggiuntivi, pertanto non si rende necessaria la compilazione del DUVRI di cui all'art. 26 c. 3 del D. D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81.

Gli Enti Proponenti si impegnano a stanziare e rendicontare una quota di cofinanziamento non inferiore al 10% dell'importo complessivo attribuito all'Area.

L'ASL Città di Torino erogherà con cadenza quadrimestrale agli Enti con cui verrà stipulata la convenzione, i corrispettivi economici per le attività realizzate, a fronte di erogazione di fattura elettronica e report di avanzamento delle attività. Nelle fasi di rendicontazione l'ASL Città di Torino si riserva la possibilità di richiedere, in modo campionario e a fini di verifica, i contratti, le lettere di incarico e le buste paga degli operatori coinvolti nelle Azioni proposte.

11. Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito web dell'Azienda al seguente indirizzo:

<http://www.aslcittaditorino.it/categoriabando/appalti-di-servizi/>.

12. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore della S.C. Ser.D Nord del Dipartimento delle Dipendenze Dott.ssa Paola Damiano (sert.coordinatione@aslcittaditorino.it).

13. Trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informa che i dati forniti dai concorrenti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'ASL Città di Torino (protocollo@pec.aslcittaditorino.it).

Il Responsabile per la Protezione dei Dati è l'Avv. Stefano Comellini (comellini@comellini.it).

Allegato 1 A: Manifestazione di interesse Ente Proponente

Allegato 1 B: Moduli di Adesione Enti Partner

Allegato 1 C: Formulario della proposta progettuale

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

F1-4F-38-91-0E-BC-C2-6F-57-17-5B-51-34-11-E8-D9-24-2D-D8-3E

CAdES 1 di 5 del 27/12/2023 12:14:58

Soggetto: Carlo Picco PCCCRL60E17L013P

Validità certificato dal 28/12/2022 11:18:43 al 28/12/2025 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00E1 6942



CAdES 2 di 5 del 27/12/2023 10:32:14

Soggetto: Stefano Taraglio TRGSFN59M17L219E

Validità certificato dal 13/01/2023 12:01:07 al 13/01/2026 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00E5 BBC7



CAdES 3 di 5 del 22/12/2023 16:02:11

Soggetto: Elena Teresa Tropiano TRPLTR77E58F205A

Validità certificato dal 28/07/2021 11:38:02 al 28/07/2024 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 015F 9887



CAdES 4 di 5 del 21/12/2023 10:47:17

Soggetto: Stefania Marino MRNSFN65D46L219B

Validità certificato dal 02/09/2022 13:48:30 al 16/09/2025 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00BD F488



CAdES 5 di 5 del 20/12/2023 17:09:55

Soggetto: Paola Damiano DMNPLA65P59L219P

Validità certificato dal 29/09/2023 07:44:40 al 29/09/2026 01:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 014A 3A54

